

Lettera aperta

**Al Presidente della
Repubblica Italiana
Giorgio Napolitano**

**Al Presidente
della Regione Sicilia**

Le scuole di Palermo portatrici d'acqua

**Perché l'acqua diventi "DIRITTO DI TUTTI" e
"STRUMENTO DI PACE"**

“Vi fu un tempo in cui l'acqua cadeva copiosa dalle nuvole e sgorgava pura dalle sorgenti, in cui fiumi e torrenti erano colmi fino all'orlo, in cui antiche falde fluivano come grandi vene sotterranee in cui l'acqua ci nutriva come bimbi allattati dal latte materno...”

Gli esseri viventi sono costituiti per circa il 70% di acqua. Il nostro Pianeta è costituito dal 70% di acqua ma solo l' 1,5% è acqua dolce e peraltro questa non è distribuita in modo omogeneo su di esso. Si pensi che il 60% delle fonti è localizzato in soli 9 paesi (tra cui Stati Uniti, Russia, Canada, Brasile e Indonesia); mentre altri 80 paesi (che raggruppano il 40% della popolazione mondiale) subiscono una situazione di grave penuria idrica.

La situazione attuale è già allarmante: la popolazione conta nel mondo sei miliardi di persone di cui circa un miliardo e mezzo non ha ancora accesso all'acqua potabile. Si stima che ogni giorno circa 30.000 persone, prevalentemente donne e bambini, muoiono a causa di malattie generate dall'acqua infetta. Le cose peggiorano sensibilmente quando parliamo in prospettiva, in quanto dei circa sette miliardi e mezzo di persone che popoleranno il pianeta nel 2025, almeno tre potrebbero trovarsi ad affrontare seri problemi relativi a condizioni igieniche e sanitarie carenti, anche nei

paesi in cui l'acqua non è mai scarseggiata. Sempre più nel mondo si generano conflitti tra stati e/o tra comunità per l'accaparramento di questa risorsa così essenziale alla vita e in previsione, considerato che i cambiamenti climatici stanno determinando la diminuzione della risorsa sul pianeta, le situazioni di crisi potrebbero notevolmente aumentare fino a destabilizzarne intere aree geografiche.

Già nell'anno 2003, dichiarato dall'ONU anno internazionale dell'acqua, i rappresentanti della società civile, del Parlamento Europeo e Italiano, degli Enti Locali, di Enti e Associazioni di diversi Paesi del mondo, riunitisi a Roma il 10 dicembre, convenivano sui seguenti obiettivi:

1°obiettivo : "Costituzionalizzare" il Diritto all'Acqua

Attraverso:

- L'inclusione di tale diritto nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite
- La sua introduzione nella Carta Costituzionale Europea e nelle Costituzioni dei vari Stati del mondo
- La sua incorporazione negli statuti delle collettività comunali, provinciali e regionali od approvazione formale con delibere ad hoc.

2°obiettivo: trasformare l'Acqua in uno strumento di Pace

3°obiettivo: liberare le portatrici d'acqua

4°obiettivo: porre fine al pompaggio ed ai consumi devastanti

5°obiettivo: inventare la finanza cooperativa per l'acqua

6°obiettivo: promuovere la democrazia locale per l'acqua

"L'ACQUA È VITA, E COME TALE È SACRA", così si apre il documento dell'**Assemblea Mondiale degli Eletti e dei Cittadini per l'Acqua (Bruxelles 18-20 Marzo 2007)** affermando l'opposizione alla commercializzazione dell'acqua e a qualsiasi liberalizzazione e privatizzazione dei servizi idrici.

L'Assemblea riunitasi nella sede del Parlamento Europeo ha preso i seguenti impegni prioritari:

- 1. Il riconoscimento formale del diritto umano all'acqua da parte delle Nazioni Unite e l'inserimento di questo diritto nelle costituzioni degli Stati;**
- 2. Il riconoscimento dello status dell'acqua come bene comune pubblico, patrimonio dell'umanità e di tutte le specie viventi;**
- 3. Il finanziamento pubblico degli interventi necessari per ottenere i due obiettivi precedenti;**
- 4. La promozione della partecipazione dei cittadini al governo pubblico dell'acqua.**

Le scuole firmatarie, vogliono riaffermare che **l'ostacolo principale alla realizzazione del Diritto Umano all'Acqua non risiede nell'assenza né nell'inadeguatezza delle risorse finanziarie, né delle tecnologie.** Queste esistono. **Ciò che manca è la volontà politica e le scelte economiche e sociali corrispondenti.**

Anche nella nostra regione l'acqua è uno dei settori su cui gruppi mafiosi hanno esercitato il loro dominio. E va ribadito che la mafia ha potuto operare, nel settore dell'acqua come in altri settori, perché ha goduto di un contesto favorevole e di complicità, omissive o attive, diffuse. Data la frammentazione della gestione, spesso riesce difficile individuare le responsabilità.

Quest'anno, il 12 dicembre, ricorre il 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e le scuole firmatarie del seguente documento insieme alla L.V.I.A. (Associazione di cooperazione e volontariato internazionale), intendono farsi promotrici di una raccolta di firme poiché desiderano sottoporre alla Sua cortese attenzione l'importanza dei documenti sopra citati e ancor più la necessità di aderire agli obiettivi in essi contenuti, convinte che **L'ACQUA SIA E DEBBA DIVENTARE UN "DIRITTO DI TUTTI".**

La solidarietà delle scuole va alle donne, che ovunque guidano la lotta per il diritto all'acqua; ai bambini e alle bambine, che più di tutti soffrono la cattiva gestione dell'acqua, ai popoli devastati dalla guerra; alle popolazioni vittime della privatizzazione dell'acqua.

Pertanto i firmatari di questa lettera aperta chiedono:

al Presidente della Repubblica:

- o **Che i quattro obiettivi** che l'Assemblea Mondiale degli Eletti e dei Cittadini per l'Acqua (Bruxelles 18-20 Marzo 2007) si è data, vengano riconosciuti anche dal Parlamento Italiano,
- o che l'Italia si faccia promotrice in seno al CONSIGLIO DEI DIRITTI DELL'UOMO dell'ONU affinché il **DIRITTO ALL'ACQUA VENGA GARANTITO AD OGNI ESSERE UMANO.**

Al presidente della Regione Sicilia

- o che venga inserito nello Statuto Siciliano il riconoscimento del **DIRITTO ALL'ACQUA** per ogni persona

Poiché abbiamo non solo il diritto ma anche il dovere di agire per contribuire allo sviluppo di una società fondata sul diritto alla vita, così come alla partecipazione di tutti i cittadini al governo dell'acqua e al suo utilizzo responsabile e sostenibile.



Seguono firme